

EUROSTAT La classifica dei 271 territori in cui è suddivisa l'UE

Promettono bene le regioni più vicine alla Svizzera

Gli ultimi dati diffusi da Eurostat che cataloga anche i dati elvetici in 7 regioni, confermano l'inserimento della Svizzera nella direttrice più dinamica dello sviluppo continentale.

di **CORRADO BIANCHI PORRO**

REGIONI UE VICINE ALLA SVIZZERA	PIÙ PER ABITANTE IN POTERE D'ACQUISTO (media UE 21.500)	PIÙ PER ABITANTE UE27 x 100
TIRILO AUSTRIA	30.800	129,8
VORARBERG AUSTRIA	30.900	131
STUTTGART	31.100	137,2
KARLSRUHE	30.700	131,9
FREIBURG	28.200	115,1
FÄRÖEN	28.100	122,3
SCHWARZ	27.900	119,8
BOLOGNA	23.900	104,1
FRANC COMTE	20.200	86,4
RHÔNE-ALPES	24.500	108,9
BULZANO	24.700	115
LOMBARDIA	21.300	93,8
PIEMONTE	20.100	89,4
VALLE AOSTA	21.100	91,4

La banana competitiva, mostra che il lato più debole è quello francese.



La regione europea più ricca e competitiva che va da Londra a Milano lungo l'asse del Reno e che include naturalmente la Svizzera. L'altra faccia della luna è quella francese. Un puzzle dunque di macroregioni grappolo ove il territorio assume un ruolo strategico di sviluppo. Se questa è la parte "eccellente" conviene anche considerare che visono 22 regioni in Europa che si trovano dall'altre faccia della luna, con un Pil per abitante inferiore al 55% e 65 che dispongono di un Pil per abitante inferiore al 75% della media. Di queste, 15 si trovano in Polonia, 7 in Cechia e Romania, 6 in Ungheria, 5 in Bulgaria, 4 in Grecia, Francia (4 partimenti oltre mare) e Italia (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia), tre in Portogallo e Slovacchia, due in Gran

Bretagna (West Wales e Cornwall), una in Spagna (Estremadura) e Slovenia, Estonia, Lettonia e Lituania. Nelle classifiche che abbiamo riportato si fa riferimento allo standard del potere d'acquisto (Spa), una moneta artificiale che fa emergere gli scarti regionali rispetto ai prezzinazionali. In questo modo il Pil utilizzato per paragonare il grado di sviluppo economico delle varie regioni.

azioni svizzere

Indice SMI

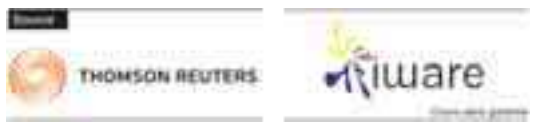
	ULTIMO	PREC	MIN	ULTIME 52 SETT MAX	%
ABB N	18,95	18,63	14,4	23,97	7,1
Actelion N	34,24	33,71	28,16	57,95	6,1
Adecco N	48,25	47,43	31,98	67	22,6
Alpiq Holding	170,1	169,8	145	398	0,0
Baloise N	72,1	70,7	59,75	103,6	11,9
Cie. F. Richemont	59,05	57,85	35,5	58	24,2
CS Group N	25,05	24,01	19,53	50,95	13,5
Geberit N	195,2	194,1	142,2	219,9	7,8
Givaudan N	872	863	684,5	1062	-2,5
Hörmig N	62,5	60,3	42,11	79,95	24,3
Julius Bär I	36,57	35,77	26,36	45,17	-0,4
Lonza Group N	46,66	45,36	44,3	90,95	-15,9
Nestlé N	56,8	56,65	43,5	56,9	5,1
Newave Energy	54,5	55,9	36,5	56,5	-1,9
Nobel Biocare N	11,39	11,3	7,76	22,26	4,3
Novartis N	50,45	50,2	38,91	58,35	-6,0
Roche GS	159,1	158,2	115,1	166,5	-0,0
SE Sopracenerina	195	192	182	247	1,8
SGS N	1726	1716	1255	1726	10,9
Swatch Group I	436	426,6	288,5	443,7	24,0
Swatch Group N	75,95	74,3	51,6	79,5	21,3
Swiss Life N	106,3	104,5	82,6	166,2	23,0
Swiss Reinsur N	57,3	55,45	35,12	55,5	19,6
Swisscom N	356	353,4	323,1	433,5	0,0
Synqenta N	296,5	294,2	211,1	324,3	7,8
Synthes N	156,5	156,4	109,3	159,2	-0,6
Transocean N	49,08	47,95	36,02	79,95	35,3
UBS AG N	12,77	12,42	9,34	19,13	14,2
Zurich F.S. N	234,1	231,7	144,3	275	10,1

cambi interbancari

EUR/CHF (euro-franco)	1.2056	1.2051	0.0
EUR/USD (euro-dollaro)	1.3102	1.3148	-0.3
EUR/JPY (euro-yen)	108.36	108.21	0.1
EUR/GBP (euro-sterlina)	0.8333	0.8409	-0.9
CHF/EUR (franco-euro)	0.8288	0.8291	-0.0
USD/CHF (dollaro-franco)	0.9201	0.9166	0.3
GBP/CHF (sterlina-franco)	1.4463	1.4328	0.9
JPY/CHF (100yen-franco)	1.1123	1.1133	-0.0

oro e argento (\$ oncia) 1 oncia = 31,1035 gr.

Oro	1685.6
Argento	33.26



Utile in calo del 2,3% - Acquisizione di BonusCard

La Cornèr Banca cresce con carte di credito Visa

L'utile netto realizzato dal Gruppo Cornèr Banca nel 6° esercizio si è attestato a 62,5 milioni di franchi (+2,3% su 2010), peraltro superiore alle aspettative. Il bilancio consolidato del gruppo, con sede a Lugano, si chiude con un risultato sostanzialmente invariato, a conferma della solidità dell'istituto in un contesto avverso per la piazza bancaria. Alla luce delle turbolenze della finanza internazionale la direzione ritiene che i risultati conseguiti siano migliori del previsto. Sulla stabilità del gruppo hanno inoltre esercitato un ruolo fondamentale le ipotesi di crescita derivanti dalla diversificazione dei mercati di riferimento del gruppo, con l'offerta di servizi e prodotti. L'analisi dei rischi evidenzia un progresso del 14,1% del ricavo da operazioni in interessi, salita a 51,1 milioni di franchi; ancora più marcato è l'aumento dei ricavi da operazioni di negoziazione (6,9% a 51,1 milioni) generato dalla possibilità di operare con profitto sulle divise, nonostante le brusche



Sono 881 (erano 777 nel 2010) i dipendenti di cui 737 in Ticino.

condizioni dei mercati. Una lieve contrazione del 1,4%, a 135,4 milioni, si registra invece sul risultato da operazioni in commissioni anche se le commissioni illustrate si sono ridotte

a causa dell'indebolimento dell'euro, il conseguente calo di questo dato è stato compensato dall'entrata di commissioni prodotte da altre attività. Le voci di bilancio rivelano un ulteriore progresso delle attività creditizie nei confronti di private e aziende ticinesi, con un aumento significativo anche del deposito della clientela (+8% a 3,3 miliardi). I fondi propri sono aumentati a 837,4 milioni, dopo versamento di 14,7 milioni di capitale, principalmente generati in Ticino. L'esercizio 2011 si è inoltre contraddistinto per l'importante acquisizione societaria effettuata dalla casa madre. La Cornèr Banca ha infatti rilevato da Valartis Group il 100% delle azioni di BonusCard AG, società di Erlikon (ZH) che gestisce un portafoglio di 340.000 carte di credito e prepagate Visa. Questa operazione ha permesso al gruppo di inserirsi in un nuovo segmento del mercato delle carte di pagamento, attività di cui è leader a livello nazionale dal 1975 attraverso la sua divisione Comèrcard. Il portafoglio carte di Comèrcard affianca quello della società acquisita, per cui il totale delle carte gestite dal gruppo ha raggiunto quota 1,4 milioni. L'acquirente dell'organico di BonusCard in quello del gruppo ha generato anche un incremento del ricavo. Il totale è aumentato da 777 di fine 2010 a 881 collaboratori, di cui 737 in Ticino e 90 presso BonusCard.

Business Class

CINA/UE-USA-GIAPPONE È scontro sulle "terre rare"

È scontro tra Ue e Cina sui limiti imposti da Pechino alle esportazioni di materie prime e terre rare (materiali utilizzati da tutte le industrie Hi-Tech). Ue, Usa e Giappone, in un'inedita azione congiunta, hanno deciso di portare il caso davanti all'Organizzazione mondiale per il commercio (Wto) perché ritengono che le restrizioni sempre maggiori imposte dalla Cina sono in aperta violazione delle regole sugli scambi internazionali e causano danni per miliardi di euro per le industrie e ai consumatori europei. Ora le parti avranno 60 giorni per trovare una soluzione «amichevole». Altrimenti sul caso dovrà pronunciarsi direttamente il Wto, il quale potrebbe arrivare anche a imporre sanzioni contro Pechino.

SUNRISE Dal 16 marzo il nuovo iPad

Sunrise offrirà dal 16 marzo 2012 il nuovo iPad in Svizzera. Il maggiore operatore privato di telecomunicazioni della Svizzera fornirà il nuovo iPad a un'ampia gamma di interessanti piani dati, che consentiranno ai clienti di connettersi alla veloce rete Sunrise. Il nuovo iPad sarà a disposizione dei clienti Sunrise a partire da CHF 1.- insieme a tante vantaggiose offerte di servizi. L'iPad di terza generazione è un dispositivo mobile innovativo dotato di un sorprendente display Retina, del nuovo chip A5X di Apple con grafica quad-core e di una fotocamera iSight da 5 megapixel con ottica evoluta per scattare foto fantastiche e riprendere video HD 1080p. Pur mantenendo il suo look incredibilmente sottile e leggero, offre la stessa batteria con autonomia di 10 ore. L'iPad con Wi-Fi e 4G è pronto per il lancio e consentirà agli utenti di connettersi alle reti più veloci in tutto il mondo durante i loro spostamenti.

KAMBLY Trasferisce la fabbrica a Trubschachen (Berna)

Kambly ha deciso di chiudere la fabbrica di Lyss (BE). Nessuno dei 71 impiegati perderà il lavoro: saranno infatti trasferiti nello stabilimento di Trubschachen (BE). Sul sito occupato attualmente dalla fabbrica di Lyss in futuro dovrebbero essere costruiti degli alloggi, discussioni sono in corso con un investitore, ha annunciato il fabbricante di biscotti in una nota che è stata diffusa ieri.

MANPOWER Per il Ticino, previsioni migliori

Il mercato del lavoro rimarrà "stabile"

Il mercato del lavoro rimarrà stabile nei prossimi mesi. È quanto indica il barometro sulle prospettive di impiego in Svizzera presentato ieri a Zurigo da Manpower. Sui 760 dati di lavoro in tenergata della società, l'89% indica di non prevedere nessun cambiamento nel secondo trimestre del 2012. Il 15% prevede un aumento degli effettivi, mentre il 3% una diminuzione. Il 3% restante non ha un'opinione. Sulle sette regioni definite da Manpower, in quattro è prevista un'evoluzione positiva, in particolare a Zurigo (+3%) e nella Svizzera italiana (+3%). Meno ottimistici i dati di lavoro in Anversa (-1%) e ticinesi (-2%). Per settore di attività, sono in crescita le attività finanziarie, le assicurazioni, l'immobiliare e i ser-

vizi di imprese. In calo i com mercie le attività legate all'esportazione. Il poco entusiasmo mostrato dalle imprese sul fronte dell'impiego è dovuto all'incertezza circa l'impatto della crisi del debito europeo, all'instabilità del settore finanziario e alla forza del franco. Gli imprenditori preferiscono attendere di vedere come sarà lo sviluppo economico prima di assumere nuovi collaboratori. «Cerchiamo di sfruttare al meglio le risorse disponibili», ha spiegato il direttore di Manpower Svizzera Urs Schüpbach in una conferenza stampa a Zurigo. Molti datori di lavoro ritengono che il franco sia ancora sopravvalutato rispetto alle altre valute, ha sottolineato Schüpbach. Il tasso di disoccupazione è del 1,20 per cento, un



risso fissato se si esclude dalla BNS non ha ancora fatto sentire tutti i suoi effetti positivi. Per il Ticino, la previsione pur essendo in calo del 2% è in lieve aumento rispetto all'ultimo trimestre precedente (+3 punti) ed allo stesso periodo dell'anno precedente (+1 punto). Per Zurigo, la regione, nonostante la previsione per un incremento dell'occupazione, è la più debole dal 2° trimestre 2010. Il risultato infatti presenta un ribasso di 4 punti nel paragone trimestrale e di 5 punti in quello annuale.